

GRUPPO BANCARIO
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO

**RELAZIONE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**
Bilancio Consolidato
al 31 Dicembre 2002





Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2002

Con decorrenza 1 giugno 2002 è avvenuta l'iscrizione nell'Albo dei Gruppi Bancari previsto dall'art.64 del D.Lgs. 385/93 con la denominazione di "Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di San Miniato" e che, con riferimento alle società operative al 31 dicembre 2002, risulta così composto:

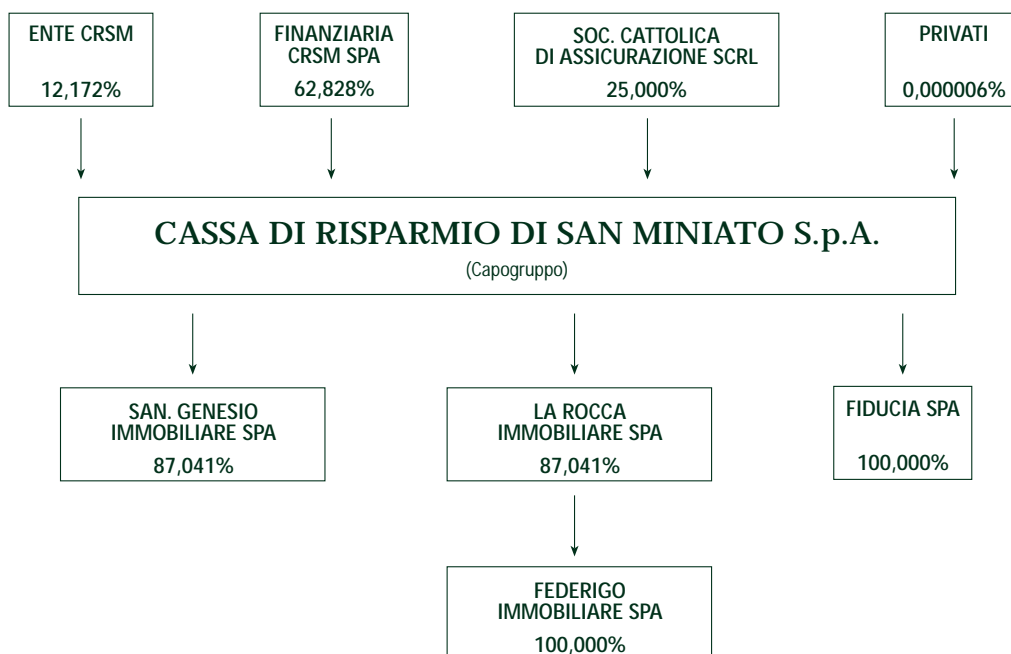
Capogruppo	Cassa di Risparmio di San Miniato Spa
Componenti	Fiducia Spa (società finanziaria)
	San Genesio Immobiliare Spa (società strumentale)
	La Rocca Immobiliare Spa (società strumentale)
	Federigo Immobiliare Spa (società strumentale – controllata indiretta)

L'anno 2002 è stato caratterizzato dall'attuazione di un progetto di riorganizzazione del settore immobiliare finalizzato alla liquidazione di una parte dell'attivo immobilizzato, nonché alla costituzione, in capo a due società controllate, "Federigo Immobiliare Spa" e "La Rocca Immobiliare Spa", di due distinti rami di attività del settore medesimo.

In particolare il processo si è articolato in una prima fase di scissione parziale e proporzionale della San Genesio Immobiliare Spa, società il cui capitale è posseduto per l'87,04% dalla Cassa e per il 12,96% dalla Fondazione CRSM, mediante la quale sono stati conferiti tutti gli immobili strumentali alle due società neo costituite, denominate "Federigo Immobiliare Spa" e "La Rocca Immobiliare Spa", con il mantenimento in capo alla società scissa dei beni non strumentali destinati alla vendita.

A seguito della scissione la Cassa (società capogruppo) ha conferito il ramo d'azienda relativo al proprio settore immobiliare, comprendente tutti i rapporti in essere, inclusi quelli di lavoro, e beni immobiliari a valori di bilancio pari a circa 42 milioni di Euro, alla "Federigo Immobiliare", incrementando di conseguenza la quota partecipativa nella conferitaria.

Il progetto si completerà nel 2003 con una ulteriore fase di incorporazione della conferitaria nella "Rocca Immobiliare" dopo che la Cassa avrà ceduto alla stessa l'intero pacchetto partecipativo detenuto nelle "Federigo Immobiliare".

**GRUPPO BANCARIO CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO (SOCIETÀ OPERATIVE)**

Pertanto in conformità al disposto degli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 87/92 è stata redatta la situazione consolidata di gruppo di cui forniamo una sintetica analisi dei dati essenziali comprensiva dei risultati delle singole società controllate.

LA RACCOLTA DA CLIENTELA

La consistenza della raccolta complessiva (diretta ed indiretta) da clientela, alla fine dell'anno ha raggiunto l'ammontare di 3.569 milioni di euro, di cui 1.756 milioni di raccolta diretta e 1.813 milioni di raccolta indiretta. Sul dato ha inciso in maniera significativa la valorizzazione della componente di raccolta indiretta che ha risentito dell'andamento sfavorevole dei mercati finanziari nel corso dell'ultimo esercizio.

Raccolta complessiva	2002	2001
Raccolta diretta	1.755.890	-
Raccolta indiretta	1.813.556	-
Totale Raccolta da Clientela	3.569.446	-

LA RACCOLTA DIRETTA

L'aggregato raccolta diretta ha assunto una dinamica differenziata tra le sue componenti e forme tecniche disaggregate.

In particolare, sotto l'aspetto quali/quantitativo, gli elementi più rilevanti che emergono sono:

- l'aggregato "Raccolta diretta da clientela", escluse le operazioni pronti contro termine, segnala un valore totale alla fine dell'esercizio di circa 1.628 milioni di euro, con le componenti di gran lunga prevalenti individuabili nei conti correnti per le forme a vista e nelle obbligazioni per quelle a scadenza.

- I pronti contro termine rappresentano oltre il 7% del totale della raccolta diretta.



Raccolta diretta (dati gestionali)	2002	2001
Depositi a Risparmio	104.638	-
Conti Correnti	776.931	-
Prestiti Obbligazionari	674.163	-
Certificati di Deposito	72.181	-
Totale	1.627.913	-
Pronti contro Termine	127.977	-
Totale Raccolta Diretta	1.755.890	-

La ripartizione tecnica dei debiti verso clientela e dei debiti rappresentati da titoli espressi a valori contabili emerge dalla nota integrativa redatta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente

LA RACCOLTA INDIRETTA

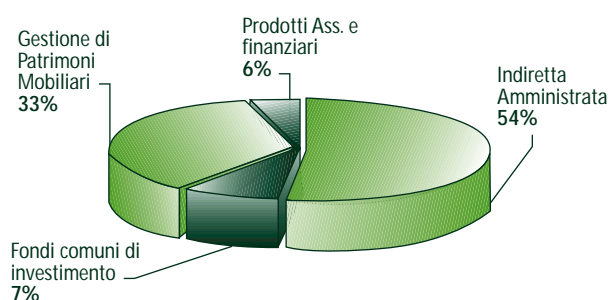
Nel corso del 2002 sul fronte della "Raccolta indiretta", si è accentuata la contrazione già manifestatasi nell'ultimo biennio nel mercato complessivo del risparmio gestito, in conseguenza alle vicende negative che hanno investito i mercati finanziari internazionali.

Raccolta indiretta (dati gestionali)	2002	2001
<i>Titoli in deposito amministrato</i>	984.976	-
Fondi comuni di investimento	123.342	-
Gestioni di Patrimoni Mobiliari	602.017	-
Prodotti assicurativi	103.221	-
<i>Raccolta indiretta Gestita</i>	<i>828.580</i>	-
Totale Raccolta Indiretta	1.813.556	-

Da evidenziare anche la presenza sui conti delle Gpm di giacenze di liquidità e di investimenti in pronti contro termine, che al fine di evitare duplicazioni, sono ricompresi nella raccolta diretta: a fine esercizio il valore delle attività finanziarie gestite e amministrate per conto della clientela è risultato pari a 1.813 milioni di euro.

Particolarmente significativo, in questo contesto, appare il peso della Raccolta Gestita che, a fine periodo ha raggiunto l'ammontare di 828 milioni di euro. Nel contempo vi è stato specialmente nell'ultima parte dell'anno un fenomeno di disinvestimento da parte dei clienti, che in coincidenza con la fase di discesa dei tassi e di volatilità dei corsi di borsa si sono indirizzati verso diversificazioni del portafoglio con maggior prevalenza della componente amministrata e liquida caratterizzata da un più prudente profilo rischio/rendimento.

Questo emerge anche dalla ripartizione per tipologia di risparmio, rappresentata nel grafico a lato, dove si vede come la quota di raccolta indiretta della clientela indirizzata sul risparmio gestito pur ridotta nel corso dell'anno a vantaggio del risparmio amministrato, rappresenti tuttavia, complessivamente, ancora il 46% del totale dell'aggregato.



RACCOLTA INDIRETTA PER TIPOLOGIA ANNO 2002



GLI IMPIEGHI A CLIENTELA

Alla fine del 2002 l'aggregato impieghi economici ha raggiunto i 1.522 miliardi (la ripartizione tecnica dei crediti verso clientela e degli altri dati connessi espressi a valori contabili emerge dalla nota integrativa redatta secondo i criteri previsti dalla normativa vigente).

La tabella che segue consente di misurare, in maniera sintetica, il contributo alla formazione dell'aggregato rispettivamente della componente in euro e di quella in valuta, nonché di mettere in evidenza l'incidenza del comparto a breve rispetto a quello a medio/lungo termine:

Impieghi (dati gestionali)	2002	2001
<i>A breve termine</i>	551.524	-
Di cui: - Pct attivi	-	-
- Euro	524.979	-
- Valuta	26.545	-
<i>A medio/lungo termine</i>	684.244	-
Totale Impieghi Vivi	1.235.768	-
Crediti in sofferenza (lordi) *	123.130	-
Totale Impieghi economici	1.358.898	-
Crediti di firma	163.553	-
Totale Impieghi	1.522.451	-

* I crediti in sofferenza al netto dei fondi rettificativi ammontano a 46.423 migliaia di euro

La dinamica di evoluzione dell'aggregato durante l'anno è stata caratterizzata da una bassa crescita nel segmento a breve, che specialmente nel primo semestre ha risentito della debolezza del quadro congiunturale generale nel territorio di riferimento, manifestando una certa ripresa solo sul finire dell'anno, mentre il comparto a medio-lungo termine ha fatto registrare performance di crescita superiori al dato di sistema, confermando la competitività del nostro Gruppo in questo segmento di mercato.

L'incidenza dei crediti in sofferenza sul totale degli impieghi economici fa emergere un rapporto del 9,0% riferito all'aggregato lordo e un rapporto del 3,6% riferito all'aggregato netto.

LE OPERAZIONI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

Le operazioni tra la Capogruppo, le società controllate e le società sottoposte a influenza notevole sono state poste in essere, nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti, sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica.

Le operazioni con parti correlate, come definite dalla Consob con le comunicazioni del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998 e del 30 settembre 2002, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi di mercato.

In ottemperanza alle suddette comunicazioni Consob si segnala inoltre che, per quanto concerne l'operatività con parti correlate, non sono state poste in essere, né risultano in essere alla fine dell'esercizio, operazioni atipiche od inusuali, per tali intendendosi quelle estranee alla ordinaria gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

Per le informazioni di sintesi relative ai rapporti con le imprese controllate e con quelle sottoposte a influenza notevole si fa riferimento al prospetto riportato nella Relazione al Bilancio Individuale dell'Impresa.



L'ANALISI DEI RISULTATI ECONOMICI CONSOLIDATI

I valori del bilancio consolidato fanno registrare un totale dell'attivo di 2.174.643.852 euro mentre sotto il profilo economico si evidenzia un risultato lordo di gestione pari a 29.766.089 euro e un utile netto di periodo di 9.227.056 euro reso confrontabile con il dato pro-forma relativo allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il commento al risultato economico dell'esercizio viene accompagnato dalla rappresentazione di un conto scalare riclassificato comparato, che consente di cogliere le fondamentali linee di evoluzione della gestione economica nonché, attraverso l'evidenziazione dei risultati intermedi, i successivi livelli di formazione del risultato di gestione.

Il confronto con gli analoghi valori riferiti al pro-forma 2001 consente di evidenziare inoltre i dati di area in cui si è formato l'utile di periodo e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, dati che possono eventualmente essere approfonditi ricorrendo alle più dettagliate informazioni inserite negli appositi prospetti degli Allegati al Bilancio e della Nota Integrativa.

Prendendo in considerazione i singoli margini, è opportuno segnalare che:

- il margine d'interesse è aumentato del 2,80% attestandosi a 65.979 migliaia di euro, contro le 64.183 migliaia dell'anno precedente. Sul dato ha influito la dinamica positiva dei volumi intermediati nella gestione denaro con la clientela, la ricomposizione dei volumi di impiego su fasce di clientela più remunerative e la posizione sul mercato interbancario che è divenuta attiva; ciò ha consentito di assorbire l'impatto della flessione dei tassi;

- il margine di intermediazione ha raggiunto le 109.500 migliaia di euro, con un incremento del 3,72%, grazie al buon andamento di alcune delle componenti reddituali comprese nei ricavi da servizi legate ai servizi telematici e alla gestione dei conti correnti, che ha consentito di assorbire il previsto calo nelle commissioni sul risparmio gestito.

Per quanto concerne la componente "servizi", complessivamente il risultato del comparto è stato pari a 43.521 migliaia di euro contro le 41.390 migliaia dell'anno precedente. In questo ambito si rileva: il maggior contributo delle operazioni finanziarie, i cui proventi netti hanno fatto segnare un valore di 2.294 migliaia di euro (a fronte di un importo di 888 migliaia del 2001) e la tenuta complessiva delle commissioni attive e altri proventi netti, nonostante il sensibile minor apporto delle commissioni del comparto finanza.

Complessivamente le "spese amministrative", pari a 74.171 migliaia di euro, presentano una diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a 2,49 punti percentuali in virtù del contributo sia delle spese di personale che delle "altre spese amministrative". Dopo l'imputazione delle citate "spese amministrative" e delle rettifiche di valore su immobilizzazioni, che ammontano a 5.562 migliaia di euro per effetto degli investimenti e dei costi di sviluppo connessi con le modifiche organizzative, l'apertura degli sportelli e la diversificazione dei canali di vendita, consegue un Risultato di Gestione di 29.766 migliaia di euro (+28,90% rispetto alle 23.092 migliaia del 2001).

Dopo l'effettuazione di prudenziali accantonamenti, rettifiche e riprese di valore, l'appostazione di proventi ed oneri straordinari, oltre al necessario accantonamento per le imposte dovute, si rileva un utile netto di esercizio pari a 9.227 migliaia di euro, con una variazione positiva di 2.392 migliaia rispetto al corrispondente dato del 2001 (+35,00%).

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO AL 31/12/2002**

	VOCI	31/12/2002	31/12/2001 pro-forma	VAR. ASS.	VAR. %
10	Interessi attivi e proventi assimilati	110.172.532	116.347.533	-6.175.001	-5,31%
20	Interessi passivi e oneri assimilati	45.431.010	52.957.242	-7.526.232	-14,21%
30	Dividendi e altri proventi	1.237.526	792.768	444.758	56,10%
	MARGINE DI INTERESSE	65.979.048	64.183.059	1.795.989	2,80%
40	Commissioni attive	27.959.504	29.532.270	-1.572.766	-5,33%
50	Commissioni passive	1.533.369	1.507.367	46.002	3,05%
60	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.294.183	888.196	1.405.987	158,30%
65	Costi per investimenti dei fondi di quiescenza e obblighi simili	2.720.947	2.443.090	277.857	11,37%
70	Altri proventi di gestione	15.151.755	12.932.357	2.219.398	17,16%
85	Copertura dei costi per invest. dei fondi di quiesc. e obb. simili	2.720.947	2.443.090	277.857	11,37%
110	Altri oneri di gestione	330.725	455.685	-124.960	-27,42%
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	109.500.396	105.572.830	3.927.566	3,72%
80	Spese amministrative	74.171.821	76.066.534	-1.894.713	-2,49%
90	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	5.562.486	6.413.983	-851.497	-13,28%
	RISULTATO DI GESTIONE	29.766.089	23.092.313	6.673.776	28,90%
100	Accantonamenti per rischi e oneri	925.738	397.672	528.066	132,79%
120	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	14.126.400	14.709.370	-582.970	-3,96%
130	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	2.977.335	3.592.116	-614.781	-17,11%
140	Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0	0	0,00%
150	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	133.956	664.144	-530.188	-79,83%
160	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	115.342	113.438	1.904	1,68%
180	<i>Utile delle attività ordinarie</i>	<i>17.672.672</i>	<i>11.026.681</i>	<i>6.645.991</i>	<i>62,27%</i>
190	Proventi straordinari	5.153.120	6.691.293	-1.538.173	-22,99%
200	Oneri straordinari	2.873.875	2.521.233	352.642	13,99%
210	<i>Utile (Perdita) straordinario</i>	<i>2.279.245</i>	<i>4.170.060</i>	<i>-1.890.815</i>	<i>-45,34%</i>
230	Variazione del fondo per rischi bancari generali	430.000	619.748	-189.748	-30,62%
240	Imposte sul reddito dell'esercizio	10.658.140	7.802.008	2.856.132	36,61%
250	Utile (Perdita) D'esercizio di pertinenza di terzi	363.279	60.104	303.175	504,42%
260	UTILE D'ESERCIZIO	9.227.056	6.835.089	2.391.967	35,00%



IL PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato è stato determinato tenendo conto di tutti gli elementi in deduzione o in aumento relativi alle società del Gruppo consolidate col metodo integrale.

Descrizione	31/12/2002 Patrimonio Netto
Saldi come da bilancio della Capogruppo di cui:	159.894.991
- Capitale sociale	78.000.000
- Riserva legale	13.286.306
- Riserve	65.028.298
- Fondo per rischi bancari generali	3.580.387
Differenze negative di consolidamento	24.553
Fondi di rivalutazione residui dopo l'utilizzo a copertura differenze positive di consolidamento	558
Risultato del periodo	9.227.056
TOTALE DEL GRUPPO CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO	169.147.158

LE SOCIETA' CONTROLLATE E CONSOLIDATE

Fiducia Spa. La società controllata al 100% svolge attività di intestazione fiduciaria di rapporti per conto della clientela private. La società presenta un valore totale dell'Attivo di 279.604 euro e ha conseguito al 31 dicembre un utile delle attività ordinarie di 37.005 euro e un risultato netto di periodo pari a 26.606 euro.

BILANCIO 2002 - Dati di sintesi	FIDUCIA S.p.A.
TOTALE ALL'ATTIVO	279.604
PATRIMONIO NETTO	146.390
TOTALE CREDITI	115.854
TOTALE DEBITI	87
IMMOBILIZZAZIONI	15.368
TITOLI E LIQUIDITÀ	79.637
Utile delle attività ordinarie	37.005
Utile d'esercizio	26.606

San Genesio Immobiliare Spa. La società controllata all' 87,041% opera nel settore immobiliare e ha esercitato in via prioritaria l'attività di acquisto, locazione e vendita di immobili. La società presenta un valore totale dell'Attivo di 19.008.582 euro e ha conseguito al 31 dicembre un risultato delle attività ordinarie negativo per 573.991 euro e un risultato netto di periodo pari a -589.768 euro imputabile alla gestione finanziaria della società e non a quella operativa o caratteristica che è in attesa di flussi di reddito derivanti dalle vendite di cespiti in trattativa.

BILANCIO 2002 - Dati di sintesi	SAN GENESIO immobiliare
TOTALE ALL'ATTIVO	19.008.582
PATRIMONIO NETTO	1.275.231
TOTALE CREDITI	88.778
TOTALE DEBITI	16.096.167
IMMOBILIZZAZIONI	69.235
TITOLI E LIQUIDITÀ	694
Utile delle attività ordinarie	-573.991
Utile d'esercizio	-589.768



La Rocca Immobiliare Spa. La società controllata all' 87,041% costituita in data 16/5/2002 in seguito a scissione parziale proporzionale della Società San Genesio Immobiliare Spa, ha per oggetto l'attività immobiliare, la gestione e l'amministrazione di beni immobili potendo altresì assumere interessenze o partecipazioni anche di controllo in altre società del settore. La società presenta un valore totale dell'Attivo di 45.912.621 euro e ha conseguito al 31 dicembre un risultato delle attività ordinarie negativo per -1.353.704 euro e un risultato netto di periodo pari a -1.353.707 euro imputabile principalmente alla svalutazione della partecipazione detenuta nella società controllata Federigo Immobiliare SpA e agli oneri finanziari su finanziamenti bancari a fronte dei limitati ricavi conseguiti per effetto del breve tempo trascorso dal momento della costituzione, che non ha consentito di avviare pienamente l'operatività prevista.

Gli amministratori della società hanno provveduto alla convocazione dell'Assemblea dei soci per quanto previsto ai sensi degli artt. 2466 e 2447 del Codice Civile.

BILANCIO 2002 - Dati di sintesi	LA ROCCA immobiliare
TOTALE ALL'ATTIVO	45.912.621
PATRIMONIO NETTO	956.420
TOTALE CREDITI	-
TOTALE DEBITI	46.207.083
IMMOBILIZZAZIONI	2.527.884
TITOLI E LIQUIDITÀ	1.362
Utile delle attività ordinarie	-1.353.704
Utile d'esercizio	-1.353.707

Federigo Immobiliare Spa. La società controllata indiretta, in quanto proprietà della "Rocca immobiliare Spa" al 100% costituita in data 16/5/2002 in seguito a scissione parziale proporzionale della Società San Genesio Immobiliare Spa, ha per oggetto l'attività immobiliare, la gestione e l'amministrazione di beni immobili potendo altresì assumere interessenze o partecipazioni anche di controllo in altre società del settore. La società presenta un valore totale dell'Attivo di 51.999.522 euro e ha conseguito al 31 dicembre un risultato delle attività ordinarie negativo per -859.919 euro e un risultato netto di periodo pari a -859.894 euro. Le cause che hanno determinato il conseguimento della suddetta perdita sono dovute all'elevata incidenza delle spese per servizi e in particolare delle spese di manutenzione ordinaria, all'elevata incidenza dei canoni di locazione, degli ammortamenti sugli immobili strumentali per natura e agli oneri finanziari, a fronte dei limitati ricavi conseguiti per effetto del breve tempo trascorso dal momento della costituzione, che non ha consentito di avviare pienamente l'operatività prevista.

BILANCIO 2002 - Dati di sintesi	FEDERIGO immobiliare
TOTALE ALL'ATTIVO	51.999.522
PATRIMONIO NETTO	44.041.004
TOTALE CREDITI	-
TOTALE DEBITI	8.055.881
IMMOBILIZZAZIONI	51.360.079
TITOLI E LIQUIDITÀ	436
Utile delle attività ordinarie	-859.919
Utile d'esercizio	-859.894



FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E L'EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In aderenza con quanto previsto dall'art.3, punto d) del D. Lgs.vo n.87 del 27 gennaio 1992, che impone di riferire sui fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio si evidenzia quanto segue.

Le recenti indicazioni circa l'evoluzione congiunturale dell'economia internazionale non hanno apportato segnali positivi: la diffusione dei dati preliminari sul Pil statunitense nel quarto trimestre del 2002 vedono infatti la principale economia mondiale crescere su livelli molto modesti. Sulle possibilità di un rinvigorismento della ripresa economica pesano come un macigno le tensioni internazionali per lo scenario della guerra in Iraq.

Nell'Area Euro nel mese di dicembre è coinciso con un rinfocolarsi della dinamica crescente dei prezzi al consumo: l'inflazione è infatti salita al 2,4% dal precedente 2,2%, secondo le indicazioni di Eurostat. A gennaio il mercato dei cambi ha registrato un ulteriore apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro: il tasso medio mensile si è attestato a 1,062 contro 1,020 del mese precedente.

Inoltre la dinamica dei corsi azionari internazionali ha manifestato nuovamente una flessione. I venti di guerra stanno ampiamente condizionando le scelte degli investitori, che in un tale scenario d'incertezza prediligono allocare le loro risorse sui mercati obbligazionari.

Quanto agli aggregati creditizi e finanziari, il 2003 si è aperto nel segno di alcune principali tendenze: a gennaio 2003 la raccolta bancaria ha segnato una variazione tendenziale positiva del 5,55%, che si raffronta al 6,85% di dicembre 2002 ed al +8,58% di gennaio 2002. La dinamica dei finanziamenti erogati dalle imprese bancarie ha manifestato a gennaio del 2003 una sostanziale stabilità: sulla base di prime indicazioni, gli impieghi complessivi del totale banche in Italia hanno segnato un tasso di crescita tendenziale pari al 5,84%, che si raffronta al 5,90% di dicembre 2002 ed al 7,74% di gennaio 2002. La dinamica degli impieghi appare sostenuta esclusivamente dalla componente a prorata scadenza rispetto a quella a breve termine.

Continua il trend positivo delle riserve per premi assicurativi e fondi pensione, (+13,7%, specie nel segmento dei fondi pensione: +36,3%), dei depositi postali (+6,8%) e dei titoli obbligazionari bancari (+8,8%); dinamiche in contrazione hanno, d'altra parte, riguardato le quote di fondi comuni (-8,2%).

Con riguardo ai tassi bancari, a gennaio 2003 il tasso medio sui depositi è risultato pari all'1,19%, 11 basis point al di sotto del valore di fine 2002 (1,30%) recependo, peraltro, gli impulsi di politica monetaria. In flessione è risultato, altresì il tasso medio della raccolta bancaria da clientela passato dal 2,32% di dicembre 2002 al 2,24% di gennaio 2003. Il tasso medio sugli impieghi ha manifestato una flessione collocandosi al 5,56%, 10 basis points al di sotto del valore di fine 2002.

Nel corso del 2003, a conclusione del progetto di riassetto partecipativo all'interno del Gruppo, è prevista la fusione per incorporazione della società Federigo Immobiliare S.p.A. nella società La Rocca Immobiliare S.p.A. che diventerà la società strumentale di gestione del patrimonio immobiliare della banca.

Il Consiglio di Amministrazione

San Miniato, 26 marzo 2003

**I DATI ESSENZIALI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA 2002 (in migliaia di euro)**

Totale dell'attivo	€	2.174.644
Debiti, Altre Passività e Fondi	€	2.009.102
Capitale	€	78.000
Riserve	€	78.315
Utile d'esercizio	€	9.227
Totale del passivo	€	2.174.644
Garanzie rilasciate	€	163.553
Impegni	€	133.989
Totale delle garanzie e impegni	€	297.542

Se il Bilancio Consolidato così esposto otterrà la Vostra approvazione, Vi proporremo, il seguente accantonamento a riserve:

• Ai Fondi di riserva ordinaria	€	475.119,77
• Al Fondo di riserva statutaria	€	2.486.173,29
• Al Fondo di riserva ex art.13 c.6. D.lgs 124/93	€	25.762,94
• Agli azionisti della Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A. un dividendo di Euro 0,40 per ognuna delle n° 15.600.000 di azioni da nominali Euro 5,00 cadauna, per un totale di	€	6.240.000,00

Accolta la suddetta proposta, Capitale e Riserve del Bilancio consolidato assumerebbero la seguente consistenza:

Capitale Sociale	€	78.000
Fondi di Riserva		
- Fondo di riserva ordinaria	€	13.761
- Fondo di riserva statutaria	€	21.082
- Fondo di riserva ex art. 13 c.6 D.lgs 124/93	€	94
- Fondo plusvalenze da conferimento ex L. 218/90	€	11.243
- Fondo di rivalutazione ex L. 413/91	€	17.120
- Fondo di rivalutazione ex L. 408/90	€	12.945
- Fondo di rivalutazione ex L. 342/00	€	5.057
Totale Capitale e riserve	€	159.302





**PROSPETTI
DI BILANCIO
CONSOLIDATO**


STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2002

Voci dell'attivo		31/12/2002	31/12/2001 pro-forma
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	19.849	16.578
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	55.077	75.843
30.	Crediti verso banche	290.226	271.324
	a) a vista	99.229	78.713
	b) altri crediti	190.997	192.611
40.	Crediti verso clientela	1.287.654	1.199.062
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	322.160	339.481
	a) di emittenti pubblici	113.171	166.368
	b) di banche	105.117	108.744
	di cui:		
	- titoli propri	5.100	4.530
	c) di enti finanziari	53.971	63.493
	d) di altri emittenti	49.901	876
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	19.824	23.047
70.	Partecipazioni	17.147	19.245
	a) valutate al patrimonio netto	0	0
	b) altre	17.147	19.245
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	3.098	0
	a) valutate al patrimonio netto	0	0
	b) altre	3.098	0
90.	Differenze positive di consolidamento	279	0
110.	Immobilizzazioni immateriali	8.243	2.525
	di cui:		
	- costi di impianto	158	7
	- avviamento	72	0
120.	Immobilizzazioni materiali	59.246	49.524
150.	Altre attività	79.470	151.504
160.	Ratei e risconti attivi	12.371	12.637
	a) ratei attivi	11.616	12.176
	b) risconti attivi	755	461
Totale dell'attivo		2.174.644	2.160.770



Voci del passivo		31/12/2002	31/12/2001 pro-forma
10.	Debiti verso banche	56.663	218.100
	a) a vista	25.130	19.528
	b) a termine o con preavviso	31.533	198.572
20.	Debiti verso clientela	1.011.560	964.996
	a) a vista	883.330	784.112
	b) a termine o con preavviso	128.230	180.884
30.	Debiti rappresentati da titoli	675.371	506.344
	a) obbligazioni	593.739	413.862
	b) certificati di deposito	72.279	77.653
	c) altri titoli	9.353	14.829
50.	Altre passività	95.083	151.451
60.	Ratei e risconti passivi	12.064	15.510
	a) ratei passivi	10.981	14.150
	b) risconti passivi	1.083	1.360
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	18.105	21.382
80.	Fondi per rischi ed oneri	42.938	44.303
	a) fondi di quiescenza e per obblighi simili	20.144	24.248
	b) fondi imposte e tasse	15.729	14.030
	c) altri fondi	7.065	6.025
90.	Fondi rischi su crediti	12.822	13.481
100.	Fondo per rischi bancari generali	3.580	3.150
110.	Passività subordinate	80.987	60.987
120.	Differenze negative di consolidamento	25	0
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi	-96	352
150.	Capitale	78.000	78.000
170.	Riserve	31.950	29.513
	a) riserva legale	13.286	12.915
	c) riserve statutarie	18.596	16.556
	d) altre riserve	68	42
180.	Riserve di rivalutazione	46.365	46.366
190.	Utili (Perdite) portati a nuovo	0	0
200.	Utile (perdita) d'esercizio	9.227	6.835
Totale del passivo		2.174.644	2.160.770

GARANZIE E IMPEGNI

Voci		31/12/2002	31/12/2001 pro-forma
10.	Garanzie rilasciate	163.553	184.499
	di cui:		
	- accettazioni	1.416	2.060
	- altre garanzie	162.137	182.439
20.	Impegni	133.989	88.505

Il Ragioniere Capo
Enrico Provvedi

Il Direttore Generale
Luigi Minischetti

Il Presidente
Crescenzo Franci

I Sindaci
Carlo Carli Maltinti
Duccio Neri
Alessandro Bandini



CONTO ECONOMICO

Voci	31/12/2002	31/12/2001 pro-forma
10. Interessi attivi e proventi assimilati	110.173	116.348
di cui:		
- su crediti verso clientela	84.609	86.163
- su titoli di debito	16.104	25.644
20. Interessi passivi e oneri assimilati	45.431	52.957
di cui:		
- su debiti verso clientela	15.606	21.504
- su debiti rappresentati da titoli	24.223	19.486
30. Dividendi e altri proventi	1.238	793
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	90	137
b) su partecipazioni	1.148	656
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	0	0
40. Commissioni attive	27.960	29.532
50. Commissioni passive	1.553	1.507
60. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	2.294	888
65. Oneri netti su investimenti dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	-2.721	-2.443
70. Altri proventi di gestione	15.152	12.932
80. Spese amministrative	74.172	76.067
a) spese per il personale	42.939	46.197
di cui:		
- salari e stipendi	30.384	33.086
- oneri sociali	8.404	8.420
- trattamento di fine rapporto	1.548	1.714
- trattamento di quiescenza e simili	1.879	2.042
b) altre spese amministrative	31.233	29.870
85. Copertura degli oneri netti su investimento dei fondi di quiescenza e per obblighi simili	2.721	2.443
90. Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	5.563	6.414
100. Accantonamenti per rischi ed oneri	926	398
110. Altri oneri di gestione	331	456
120. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	14.126	14.709
130. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	2.977	3.592
140. Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	0	0
150. Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	134	664
160. Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	115	114
170. Utili (Perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto	0	0
180. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	17.673	11.027
190. Proventi straordinari	5.153	6.691
200. Oneri straordinari	2.874	2.521
210. Utile (Perdita) straordinario	2.279	4.170
230. Variazione del fondo per rischi bancari generali	430	620
240. Imposte sul reddito dell'esercizio	10.658	7.802
250. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	-363	-60
260. UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	9.227	6.835